

Libera Associazione Artigiani

via G. di Vittorio, 36 Crema Tel. 0373.2071 www.liberartigiani.it laa@liberartigiani.it

Lo scorso 25 ottobre la seconda edizione

Aperibusiness: evento in crescita. Imprenditori e politici per promuovere sinergie

La conviviale ideata dalla Libera Artigiani di Crema si è svolta al resort Villa Fabrizia di Bertonico. Oltre 120 gli imprenditori e professionisti presenti, con parlamentari del territorio

L'Aperibusiness - spazio di incontro e conoscenza tra imprenditori e artigiani iscritti alla Libera Associazione Artigiani - si conferma iniziativa di successo. Stavolta con il coinvolgimento anche degli amici di Lodi, in una location di prestigio.

Nella serata dello scorso 25 ottobre, infatti, è stato lo splendido resort "Villa Fabrizia" di Bertonico (Lodi) a ospitare la seconda edizione dell'Aperibusiness, la conviviale ideata dalla Libera. L'associazione presieduta da Marco Bressanelli, dopo la prima edizione dello scorso 31 maggio, ha deciso di replicare, questa volta in collaborazione con l'Unione Artigiani e Imprese di Lodi. Le due associazioni, infatti, hanno un legame comune, in quanto, a livello nazionale, aderiscono entrambe a Casartigiani, peraltro fresca d'inaugurazione della nuova sede milanese.

L'obiettivo dell'Aperibusiness, aperto a imprenditori e professionisti, associati e non, è quello di facilitare nuove opportunità professionali, grazie al clima informale della serata e ai contatti che si possono scambiare tra i partecipanti. A giudicare dagli oltre 120 ospiti dell'altra sera - accolti dal presidente della Libera Artigiani, Bressanelli e dal direttore, Renato Marangoni - l'iniziativa dell'associazione cremasca si è confermata un'idea vincente e di grande respiro, dimostrando l'autorevolezza della Libera Artigiani nel panorama delle associazioni locali. A testimonianza del livello dell'evento, per l'occasione erano presenti anche i parlamentari leghisti del territorio cremonese e del lodigiano: i deputati Silvana Comaroli e Guido Guidesi e i senatori Simone Bossi e Luigi Augussoni, nonché Massimo Garavaglia, già assessore regionale al Bilancio e viceministro dell'Economia nel precedente Governo Conte, oltre che l'assessore regionale al Territorio, Pietro Foroni. Un parterre di tutto rispetto, a testimonianza della qualità dell'appuntamento.

Nel suo intervento, Garavaglia ha rimarcato il lavoro svolto dall'ex Governo Lega-M5S in materia fiscale, che ha portato a nuove entrate per lo Stato: "La flat tax al 15% per le partite Iva fino a 65.000 euro ne ha fatte nascere altre 600.000", ha sottolineato in apertura. "Per le casse dello Stato ciò s'è tradotto in entrate pari a un miliardo di euro in più". Guidesi, da parte sua, ha sottolineato il ruolo delle piccole e rimarcato imprese nel nostro Paese: "L'economia italiana è fatta per il 98% da Pmi - ha aggiunto il deputato -. Prendersele sempre con queste ultime significa quindi attaccare la nostra stessa economia, mettendo un muro alla crescita e allo sviluppo". L'assessore Foroni, invece, ha ricordato come la Lombardia sia una Regione che crede fortemente nell'impresa: "La Giunta regionale sta andando proprio nella direzione di favorire l'attività di impresa,

perché è l'unico modo per creare lavoro. Siamo l'unica realtà che sta cercando di tagliare tasse e burocrazia". L'assessore ha anche annunciato l'approvazione a breve, nella commissione regionale competente, della Legge sulla rigenerazione urbana, per il recupero del patrimonio esistente, pensata per dare ossigeno al settore dell'edilizia. La legge in questione prevede, per esempio, un taglio del 50% degli oneri di costruzione!

"Il successo non è definitivo; la sconfitta non è fatale, quello che conta è il coraggio di andare avanti. Lo diceva Winston Churchill - ha concluso a modo suo, il presidente della Libera, Bressanelli, citando lo statista inglese -. Noi imprenditori sappiamo bene che, per essere tali, è richiesta una grande dose di ottimismo ma, appunto, anche tanto coraggio. Quello che chiediamo alle istituzioni è perlomeno di poter contare su regole certe nel medio periodo, perché senza regole certe fare impresa diventa molto difficile".

Durante la serata, la Libera Artigiani ha anche consegnato un riconoscimento all'imprenditore cremasco Pierangelo Vacchi, per i suoi 50 anni di attività. Vacchi è stato a lungo alla guida dell'associazione. Il presidente Bressanelli gli ha pubblicamente riconosciuto l'importante contributo nell'aver tracciato la strada che ha portato la Libera ai traguardi attuali.



In alto, il direttore Renato Marangoni, e il presidente Marco Bressanelli della Libera Associazione Artigiani all'Aperibusiness dello scorso 25 ottobre a Bertonico insieme ai parlamentari intervenuti e agli "amici" dell'Unione Artigiani e Imprese di Lodi. A fianco un momento del buffet, ideato per favorire l'incontro e lo scambio tra gli artigiani del territorio



LIBERA ARTIGIANI CREMA Scontrini elettronici: consulenza ad hoc e servizio per le pratiche

Dal 1° gennaio 2020, diventerà obbligo di legge l'emissione di scontrini in modalità elettronica. A dire il vero, quest'obbligo esiste già da luglio 2019, ma limitato a chi aveva un volume d'affari superiore a 400.000 euro. Con il nuovo anno, invece, saranno tutti gli imprenditori e partite Iva che emettono corrispettivi a dover ottemperare a ulteriori adempimenti, come ci spiega Matilde Fiammelli, neo consulente fiscale della Libera Associazione Artigiani di Crema.

La professionista fa parte del mosaico di servizi che, già oggi, fa della Libera la prima associazione artigiana del territorio. "Gli obblighi principali consistono nel dotarsi di un registratore telematico e di una connessione Adsl, per poter inviare quotidianamente i dati dei propri incassi all'Agenzia delle Entrate. Sostanzialmente stiamo parlando di una modalità molto simile a quella prevista per la fatturazione elettronica. Nel caso in questione, il risultato sarà la scomparsa delle normali ricevute fiscali". La nuova legge prevede un periodo di transizione o l'obbligo scatta immediatamente con il nuovo anno? "Ci saranno sei mesi di tempo per adeguarsi, in modo da permettere a chi non ne ha subito la possibilità di essere comunque in regola e di poter inviare manualmente i corrispettivi al sito dell'Agenzia delle Entrate; occorre però registrarsi su questo sito, chiedendo le relative credenziali. A questo proposito, invito gli interessati a rivolgersi alla Libera Artigiani che, in quanto intermediario autorizzato, può ricevere la delega per espletare questa pratica". Ci sono delle agevolazioni per chi deve ottemperare alla nuova normativa? "L'acquisto del registratore telematico dà



Matilde Fiammelli consulente fiscale di Libera

diritto a un credito di imposta, pari al 50% del costo sostenuto, per un massimo di 250 euro; mentre, in caso di adeguamento di un registratore già acquistato, l'ammontare massimo scende a 50 euro. Poca cosa, se consideriamo che il costo medio di un registratore di questo tipo si aggira attorno ai 700 euro. Aggiungo, peraltro, che non tutto è ancora chiaro, riguardo alla nuova normativa: mi riferisco nella fattispecie alle partite Iva a regime forfettario, per le quali ad oggi non è specificato se siano escluse o meno dall'obbligo del corrispettivo elettronico. Siamo in attesa di un chiarimento. Verosimilmente saranno escluse, anche perché in caso contrario ci sarebbe una contraddizione, rispetto al fatto che non sono obbligate nemmeno alla fatturazione elettronica".

In merito a questo argomento, l'associazione ha in programma due convegni, aperti a tutte le imprese: il 3 dicembre a Crema presso la sede di via Di Vittorio (auditorium Samuele Vailati) e il 13 dicembre presso la sala civica comunale dell'Istituto Visconteo di Pandino. Relatori saranno Pietro Mosetti, direttore Agenzia delle Entrate di Crema, e la consulente Fiammelli. Moderatore il direttore di Libera, Renato Marangoni. Per iscrizioni telefonare in sede della Libera 0373 2071 o inviare una E-Mail a: reception@liberartigiani.it

Nel frattempo, la consulente fiscale della Libera Artigiani è a disposizione di chiunque fosse interessato a richiedere informazioni più dettagliate direttamente in sede in via Di Vittorio 36, Crema o telefonando al n. 0373 2071.

CASARTIGIANI Mons. Delpini significative parole

Significativo, in questa sede, ricordare le parole dell'arcivescovo monsignor Mario Enrico Delpini intervenuto lo scorso 31 ottobre a inaugurare la nuova sede milanese di Casartigiani Lombardia e Acai, l'Associazione cristiana artigiani italiani.

Nell'ambito del proprio programma di sviluppo, Acai e Casartigiani Lombardia hanno voluto realizzare nella città meneghina questo luogo centrale di rappresentanza della piccola impresa. L'individuazione di una sede regionale collocata nel cuore della città risponde proprio a questo obiettivo: portare la piccola impresa al centro del confronto istituzionale.

Delpini, nel suo intervento, ha puntato su tre parole chiave: qualificarsi, associarsi e resistere. Nel primo caso insistendo sulla qualità dei servizi offerti dagli artigiani, nel secondo sulla forza dell'associazionismo "in una situazione economicamente e non solo. Nell'unione si trova la forza per affrontare le sfide della globalizzazione", ha detto. Infine resistere: in un mondo dove spesso si pensa a risultati facili e immediati, l'artigiano punta invece a trasmettere valori, difendendo nella sua attività il bene comune". In questo senso "l'alleanza con Dio" è garantita.

Al taglio del nastro era presente il cremasco Mario Bettini, presidente di Casartigiani Lombardia, nonché vicepresidente nazionale.



Artigianato lombardo: cauto ottimismo



Analisi congiunturale del terzo trimestre 2019: intervento di Mario Bettini, presidente Casartigiani Lombardia, anche a nome delle Associazioni dell'Artigianato Lombardo

ospitiamo oggi l'intervento del presidente di Casartigiani Lombardia, Mario Bettini, tenuto durante la conferenza di presentazione dei risultati delle indagini congiunturali sulle imprese manifatturiere lombarde dell'industria e dell'artigianato relativi al terzo trimestre 2019. Momento che ha visto anche l'approfondimento su "Imprese 4.0 e tecnologie digitali", lo scorso martedì 12 novembre, presso la sede di Unioncamere Lombardia.

Allora Bettini, segnali incoraggianti per le nostre imprese artigiane?
"I dati dell'ultima rilevazione congiunturale, nonostante l'indeterminatezza di ogni terzo trimestre, forniscono elementi che, anche per l'artigianato, hanno segni migliori rispetto a quanto ci si poteva attendere. Per ciò che riguarda il nostro comparto, i dati della produzione della media dei tre trimestri 2019, sono positivi seppur in misura minore rispetto all'anno precedente".

Serve prudenza, quindi.
"Esatto, tutto questo consiglia di essere prudenti nel formulare prospettive positive per il futuro immediato: se ci conforta da un lato la crescita del fatturato estero, nonostante il forte rallentamento del commercio internazionale, quello che ci preoccupa maggiormente è la stagnazione del mercato interno. A ciò si aggiungono le guerre tariffarie e la forte crisi che sta attraversando l'economia della Germania. Il fatto viene confermato dalle aspettative negative dei nostri imprenditori per la domanda estera e interna."

Che ci dice, più in generale, dell'andamento economico nazionale?
"Per le considerazioni che precedono, specificatamente per il nostro Paese, dobbiamo ricercare nella crisi politica che stiamo attraversando ancora una ragione in più di preoccupazione. Per il trimestre che stiamo esaminando, abbiamo dovuto vivere con trepidazione le incertezze che hanno visto il Governo procedere, in un primo tempo, in mezzo a prevaricazioni ora dell'una ora dell'altra componente di maggioranza. La poco chiara linea ha sconcertato tutti gli imprenditori, raffreddando in modo evidente il loro desiderio a investire. Il Governo che è succeduto al primo non ha fatto scomparire le perplessità, ma, anche costretto ad affrontare la manovra finanziaria ha evidenziato



L'assessore regionale Matinzoli, patron Auricchio, Bonometti e Bettini. A sinistra il presidente di Casartigiani Lombardia, durante il suo intervento

ancora di più le incertezze che già incombevano. Ciò non vuole essere un giudizio sulla politica nazionale, ma una onesta valutazione dei fatti e delle situazioni. Regole semplici e fisco equo per le imprese: questi i temi su cui vanno incentrate le scelte politiche ed economiche per il Paese. A raccomandare ciò è l'autorevole parola del Presidente Mattarella. Per il Capo dello Stato serve, inoltre, una sinergia tra istituzioni e parti sociali, soprattutto per accompagnare il percorso di innovazione e digitalizzazione per le piccole imprese con una complessiva strategia, favorendo l'imprenditorialità e lo sviluppo sostenibile".

In Regione il quadro è migliore, vero?
"L'economia lombarda è ancora in una condizione di preminenza sua propria. Le nostre imprese possono contare su un sistema pubblico-privato che le sostiene e lavora in sinergia. Regione Lombardia, a tutti i livelli istituzionali, è sempre attenta e tempestiva nel valutare le condizioni anche del nostro settore, intervenendo con misure pun-

tuali nel campo del credito a favore dell'operatività dei confidi, della semplificazione, della formazione, dell'innovazione, internazionalizzazione e altro, con interventi mirati che sempre hanno valutato con attenzione le richieste da noi avanzate. Tutto ciò ha rimarcato la sintonia con Unioncamere per l'accordo di programma, che negli anni è ormai diventato una colonna indispensabile di riferimento".

Dunque, riassumendo, segnali cautamente positivi, ma anche qualche timore.
"La nostra preoccupazione per l'instabilità geopolitica è grande. Due indicatori pubblicati in questi giorni, quali il ristagno della crescita e il calo di fiducia delle imprese, con un riflesso negativo in tema di occupazione specialmente giovanile, sono altri motivi che alimentano le nostre perplessità. Ma non vogliamo concludere senza una nota di speranza: attendiamo con fiducia la ricostituzione, per quanto possibile, di un senso unitario fra le forze politiche e sociali, perché la nostra Repubblica non sia più divisa, ma trovi una convergenza d'intenti, indispensabile per riconquistare con slancio il suo ruolo di eccellenza che, unita, ha saputo crearsi fin dalla sua nascita".

SALUTE E SICUREZZA

In Libera la consulenza necessaria

Gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro sono molti e molto spesso sottovalutati. Il guaio è che, in caso di mancanze, le sanzioni non sono di poco conto. Nessun problema: anche in questo caso, la Libera Associazione Artigiani di Crema offre un servizio completo. Il consulente della Libera Artigiani è **Fiorenzo Luppo**, che si occupa di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed è responsabile di prevenzione e protezione.

"Quello che a volte risulta un po' deficitario da parte degli imprenditori è l'aspetto formale - spiega Luppo - Mi riferisco alla mancata registrazione di certi adempimenti obbligatori, in quanto occorre documentare agli organismi di vigilanza che l'attività imprenditoriale che si svolge non è improvvisata ma rispettosa di tutte le norme di legge".
Può fare qualche esempio di formalità trascurate? "Quello che sfugge, per esempio, è l'obbligo di comunicazione all'Inail di determinati macchinari, come carri ponte, apparecchiature in pressione, centrali di produzione vapore ecc., nonché le relative verifiche periodiche sul loro stato; per impianti di una certa complessità è infatti obbligatoria una comunicazione all'Inail, che prima avveniva per raccomandata con ricevuta di ritorno ma oggi solo attraverso l'inserimento dati sul portale Internet dell'Ente. A questo proposito, sottolineo che la Libera Artigiani si occupa di svolgere il servizio, su delega dell'imprenditore. Non sono rari i casi in cui non si è provveduto per tempo alla denuncia, perché di solito le aziende hanno tante cose a cui pensare. Il consiglio è quello di avere un consulente di fiducia, per far fronte a questi adempimenti, e la Libera questo tipo di consulenza è in grado di offrirla, con il relativo supporto. Basta infatti dimenticarsi di inserire dei dati, di rinnovare un certificato o un attestato di formazione o di effettuare una verifica periodica obbligatoria che, in caso di controllo da parte degli organi competenti, scattano sanzioni da migliaia di euro, che per un piccolo artigiano rappresentano un esborso significativo".

"Da un anno - prosegue Luppo - è in corso un monitoraggio da parte di Regione Lombardia e dell'Ats Valpadana, a cui fa riferimento Crema, per quanto riguarda le apparecchiature di sollevamento. È bene ricordarlo, perché può essere che qualche imprenditore non ne sia ancora al corrente. Non bisogna sottovalutare le comunicazioni formali via Pec da parte della pubblica amministrazione".

Se qualcuno non avesse provveduto a denunciare un particolare macchinario e provvedesse solo una volta letto questo articolo, sarebbe lo stesso in regola? «Non è un problema, vale il principio 'meglio tardi che mai'. Una volta sanata la situazione, non ci sono sanzioni da pagare. L'importante è farlo. Un altro aspetto importante da tenere in considerazione, e che pure a volte si trascura, è lo stato dell'impianto elettrico aziendale, la cosiddetta messa a terra. Bisogna avere la dichiarazione di conformità, per poter fare la denuncia dell'avvenuta realizzazione. Spesso, però, nel corso degli anni, le aziende hanno subito trasformazioni ed è capitato che l'Ats abbia richiesto allora una dichiarazione di rispondenza (Diri). Succede quando non è possibile recuperare la dichiarazione di conformità oppure quando se ne hanno tante ma manca una certificazione globale, allora basta rivolgersi a un professionista qualificato che, una volta fatte le verifiche del caso, dichiarerà che l'impianto risponde alle specifiche date dalle norme tecniche".

Che ci dice delle scadenze formative?

"Si deve stare attenti a non farsele scappare; normalmente sono di durata quinquennale o triennale, nel caso del Primo soccorso. Ci sono corsi di diverso tipo: responsabile di sicurezza interno all'azienda, primo soccorso, addetti alla realizzazione di impianti o di conduzione di determinati macchinari, per fare degli esempi. Anche in questo caso, basta che il certificato sia scaduto da un mese e si può incorrere in sanzioni. Oppure, si rischia di doversi mettere in regola all'ultimo minuto e di dover spendere molto di più del necessario. Il mancato rinnovo di questi corsi impedisce anche di poter lavorare. La Libera Artigiani organizza corsi di formazione, con sconti significativi per gli associati. Infine, non dimentichiamo neppure le visite mediche di idoneità al lavoro, che un dipendente deve effettuare ogni anno. Considerati tutti gli adempimenti esistenti, meglio dunque avvalersi della consulenza e del servizio offerto dalla Libera Artigiani.

Per qualsiasi informazione, rivolgersi alla sede in via Di Vittorio 36 o telefonare al numero 0373 2071.



Fiorenzo Luppo, consulente della Libera

Proгим
Sign
identifica la tua immagine

Progettazione - Produzione - Installazione
Insegne

www.progimsign.com

PELLEGRINO
Consulting Services

Persone, Sviluppo, Impresa

Finanza Agevolata
per lo sviluppo e
l'internazionalizzazione
della tua impresa

Per informazioni:

Tel. 030.376.1164 | agevolazioni@pellegrino.it



VIGILANZA

Via dell'Industrie 14 - 26010 Vaiano Cremasco
tel 0382/569470 - www.civis.it

Da sempre sotto i nostri occhi.

MILANO | BELLUNO | BERGAMO | COMO | CREMONA | FIRENZE | LECCO | LODI | MANTOVA | MONZA BRIANZA | NOVARA
PADOVA | PAVIA | PRATO | ROVIGO | TREVISO | VENEZIA | VERBANIA | VERONA | VICENZA

EcoSystem S.R.L.
www.ecosystemsrl.com ***dal 1990

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA SENZA PENSIERI!

CREMA - BERGAMO
☎ 0373.202796
www.ecosystemsrl.com

Contatta uno dei nostri esperti,
invia subito una mail a info@ecosystemsrl.com



“Fratelli Merisio”, una lunga storia

Premiata per gli oltre 90 anni di attività, l'azienda di Credera (piazza Della Chiesa) fa della professionalità e dell'assistenza al cliente il suo punto di forza

Ottant'anni in due, otto meno dello zio Osvaldo. Stiamo parlando di Stefano (43) e Giacomo (37) Merisio dell'azienda “Merisio Fratelli” di Credera, azienda solida che, forte della propria esperienza, ha le idee chiare anche per il futuro. La storia della ditta, che si trova in piazza Europa 13, di fronte alla chiesa parrocchiale, affonda le sue radici in un lontano passato. Erano gli anni Trenta del Novecento, quando il nonno degli attuali titolari, Giacomo Merisio (nato nel 1899), avviava in paese l'attività. Proprio nella stessa sede odierna, in pieno centro. Nell'ultima cerimonia organizzata dall'associazione Libera Artigiani, lo scorso maggio, la “Merisio Fratelli” ha ritirato, con orgoglio, il riconoscimento per gli oltre 90 anni d'attività imprenditoriale(!). Non bastano gli applausi.

Incontriamo oggi i titolari insieme allo zio Osvaldo che, con il fratello Bortolo, padre di Stefano e Giacomo, ha portato avanti il negozio per decenni, prima di cederlo ai nipoti alla fine degli anni Novanta. Oltre alla storia e alla famiglia, li accomuna un sorriso contagioso.

Siete un negozio “storico”. Come è cominciata l'esperienza lavorativa in questa sede?

“Siamo qui dagli esordi - spiega Osvaldo, che ancora oggi sostiene e incoraggia i nipoti -. In principio la produzione era rivolta alle selle e ai finimenti per cavalli, ma si vendevano anche materassi e piccola ferramenta. Poi, con il mio ingresso e quello di mio fratello Bortolo, abbiamo ampliato il commercio ai casalinghi, al servizio di ricarica delle bombole Gpl e ai primi piccoli e medi elettrodomestici. Altri tempi”. Con soddisfazione Osvaldo ricorda il premio per i 50 anni di attività ritirato da lui stesso.

Quali sono stati i primi articoli dell'era moderna?

“La lavatrice, ma anche le televisioni, quelle a valvole e con il tubo catodico, ma anche frullatori, ferri da stiro in ferro, con la piastra”.

La tecnologia avanza a grandi passi e i tempi sono chiaramente cambiati, ma le



Da sinistra Giacomo, lo zio Osvaldo e Stefano della famiglia Merisio, dagli anni '30 proprietaria della ditta di assistenza e vendita elettrodomestici. A destra dall'alto: l'attestato ricevuto dalla Libera Artigiani, l'ingresso della storica sede a Credera e Stefano al bancone del negozio tra una riparazione e l'altra



tradizioni non si rimpiangono, vero?, chiediamo a Stefano e Giacomo.

“Proprio così. Nostro padre e lo zio hanno portato avanti la “Merisio Fratelli”, che poi ha mantenuto il nome, grazie al fatto che anche noi lo siamo. Abbiamo imparato il lavoro sul campo. Dopo gli studi, l'apprendistato in bottega è stato fondamentale. Vivere ogni giorno il negozio è stato determinante per crescere e imparare, per così dire, i trucchi del mestiere”.

Quali le vostre attività principali oggi? Come è cambiato il lavoro nel tempo?

“Curiamo soprattutto la vendita e l'assistenza/riparazione di elettrodomestici di tutti i generi e marche. In negozio abbiamo casalinghi e piccola ferramenta, ma ciò che ci contraddistingue sono proprio l'assistenza e il rapporto di fiducia, diretto, con i clienti. La tecnologia evolve ogni giorno ed è sempre in cambiamento, bisogna rimanere aggiornati.

A differenza delle grandi catene di distribuzione, noi per i nostri clienti ci siamo sempre. Il passaparola, anche nell'epoca dei social, che certo aiutano, è importante: la miglior pubblicità è il cliente soddisfatto. È così da sempre”.

Il lavoro c'è o la crisi ha raggiunto anche voi?

“Non possiamo lamentarci, si lavora. Oltre al negozio abbiamo in paese un magazzino/laboratorio, con sempre qualcosa da fare”.

Progetti futuri?

“Siamo in procinto di aprire un unico punto vendita/ laboratorio, sempre qui a Credera, ma si parla dell'anno prossimo. Incrociamo le dita e non aggiungiamo altro. Sarà uno spazio di dimensioni più grandi e più funzionale alle esigenze di oggi, dove poter pure ampliare la merce a disposizione della clientela”.



CONSULENZA CONTABILITÀ E PAGHE

Entra a far parte di Libera Associazione Artigiani

www.liberartigiani.it

Per informazioni via G. di Vittorio, 36 - Crema Tel. 0373.207247 segreteria (signora Emilia Dossena) www.liberartigiani.it laa@liberartigiani.it

CORSI SICUREZZA

LAVORATORI/PREPOSTI - AGGIORNAMENTO QUINQUENNALI 6 ORE - DIURNO

Martedì 19 novembre: ore 9-12 / 14-17

DATORI DI LAVORO - CORSO R.S.P.P. - 16/32/48 ORE - DIURNO

Gruppo 16 ore: martedì 26 novembre ore 8.30-12.30 / 14-18 mercoledì 27 novembre ore 8.30-12.30 / 14-18

Gruppo 32 ore anche: venerdì 29 novembre: ore 8.30-12.30 / 14-18 lunedì 2 dicembre: ore 8.30-12.30 / 14-18

Gruppo 48 ore anche: martedì 3 dicembre: ore 8.30-12.30 / 14-18 giovedì 5 dicembre: ore 8.30-12.30 / 14-18

ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI (CORSO MULETTO)

Durata 13 ore (8 ore teoria + 4 ore pratica + 1 ora valutazione obbligatoria). Mercoledì 18 dicembre dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 TEORIA. Lunedì 23 dicembre dalle ore 8.30 alle 13.30 PRATICA

CORSO AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE - ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI INDUSTRIALI (CORSO MULETTO)

Durata 4 ore SOLO TEORIA, giovedì 19 dicembre dalle 8.30 alle 12.30

Per informazioni di prossime date e iscrizioni tel. 0373 2071 signora Gloria

i falegnami Pandino

www.ifalegnami.net

FEDIL COSTRUZIONI S.r.l.

Socio unico

Via degli Artigiani, 18 - 26025 NOSADDELO DI PANDINO (CR) Tel. e Fax 0373 970734 - Tel. 0373 990816 - www.fedilcostruzioni.it E-mail: info@fedilcostruzioni.it - ufficiotecnico@fedilcostruzioni.it PEC: fedilcostruzioni@registerpec.it C. F., Part. I.V.A. e Reg. Imp. 00951800192

Sicurezza informatica per le aziende

PR com

Via Beato I. da Berzo 4 A CREMA www.prcm.it

catuscia RICOstruzione UNGHIE

estetista - solarium - callista viso e corpo

ORARI: dal martedì al venerdì continuato dalle 8.30 alle 21.30 il sabato continuato dalle 8.30 alle 18.30

via Lago Gerundo 18/1 Crema (Zona S. Carlo) Tel. 0373 203533

Antincendio e Sicurezza sul Lavoro

SEPRIN

SERVIZI INTEGRATIVI DI PREVENZIONE

Via Francesco Tensini, 2/m - 26010 Offanengo (CR) Tel. 0373 244757 - info@seprin.it - www.seprin.it

Tecnoclima di Frittoli Carlo & C. S.a.s.

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

METALife Hermann Saunier Duval MITSUBISHI

Via Marconi, 26/B - Palazzo Pignano (CR) - Tel. 0373 970999 - www.tecnoclima.it

CAF Capellini Angelo & F. Snc

- CARPENTERIE METALLICHE IN FERRO E INOX
- CANCELLI, CANCELLATE E SOPPALCHI
- ACCESSORI PER TENSO E PRESSOSTRUTTURE

preventivi e consulenze gratuite

VIA DELL'ARTIGIANATO, 15 ZONA R.L.P. MONTODINE (CR) ☎ 0373 66274 ☎ 0373 668021 e-mail: tecnico@dittacapellini.it

Punto SIMPLY OF SUPERMERCATI

ACCETTIAMO BUONI PASTO SU TUTTA LA SPESA

Via Ferrè, 7 Offanengo P.zza Benvenuti, 2 Ombriano di Crema

ArtFidi Lombardia diamo credito ai tuoi progetti

CREMA

VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 36 PRESSO LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI 0373/207227

INFO@ARTFIDI.IT WWW.ARTFIDI.IT